



LE TENDENZE DEMOGRAFICHE A BOLOGNA NEL 2007

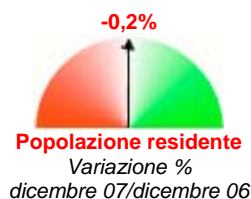
1. Il lieve calo della popolazione residente: 770 abitanti in meno

La **popolazione residente** nella nostra città alla fine del 2007 ammonta a **372.256** persone. Se si opera un confronto su base annua, vale a dire rispetto al 31 dicembre 2006, si registra un leggero **decremento (770 abitanti in meno)**, pari in termini relativi al **-0,2%**.

I dati relativi agli anni più recenti confermano comunque una sostanziale stabilità demografica, dopo l'inversione di tendenza verificatasi nel 2003 che ha interrotto il trend negativo, anche molto marcato, iniziato dal 1974.

Movimento della popolazione residente nel comune di Bologna				
nel periodo Gen.-Dic.	2007	2006	Var.ass. 2007 / 2006	Var. % 2007 / 2006
Nati vivi	3.013	3.021	-8	-0,3
Morti	4.767	4.855	-88	-1,8
Saldo naturale	-1.754	-1.834	80	
Immigrati	13.876	13.228	648	4,9
Iscritti d'ufficio	572	632	-60	-9,5
Emigrati	12.336	11.960	376	3,1
Cancellati d'ufficio	1.128	783	345	44,1
Saldo migratorio	984	1.117	-133	
Saldo totale	-770	-717	-53	
Popolazione residente a fine periodo	372.256	373.026	-770	-0,2

In particolare l'andamento del 2007 è stato determinato dalle tendenze favorevoli delle nascite, dei decessi e anche dei movimenti migratori, il cui saldo positivo più contenuto rispetto al 2006 ha risentito del sensibile aumento delle cancellazioni d'ufficio.



A livello di quartiere si registrano incrementi della popolazione residente pari al +0,2% a Navile, San Donato e Borgo Panigale; bilancio positivo anche per Reno (+0,1%). I cali più consistenti invece interessano i quartieri Savena (-0,8%), Porto (-0,6%) e Saragozza (-0,5%). Il centro storico perde quasi 300 abitanti (-0,6%) pur mantenendo una popolazione residente superiore alle 53.150 unità, mentre le zone periferiche presentano una diminuzione di residenti pari in termini relativi a quella media comunale.

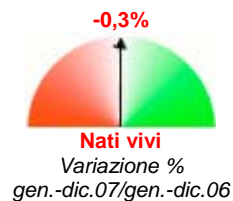
Popolazione al 31 dicembre 2007		
Quartieri	Totale	Var. % dic.07 - dic.06
Borgo Panigale	24.456	0,2
Navile	63.811	0,2
Porto	31.218	-0,6
Reno	32.500	0,1
San Donato	30.862	0,2
Santo Stefano	49.155	-0,4
San Vitale	46.497	-0,2
Saragozza	35.634	-0,5
Savena	58.057	-0,8
Senza fissa dimora	66	11,9
Centro Storico	53.157	-0,6
Zone Periferiche	319.033	-0,2
Totale	372.256	-0,2

2. I nati si confermano sopra quota 3.000

I **nati** nel 2007 sono stati **3.013**, appena **8 in meno** rispetto al 2006 (**-0,3%**); si tratta di uno dei livelli più alti raggiunti dal 1977 (superato solo nel 2004 con 3.044 nati e nel 2006 con 3.021). La

natalità si mantiene quindi relativamente elevata per la nostra città ed il **tasso di fecondità** si attesta a **37,4 nati per 1.000** donne in età feconda come nel 2006.

Aumenta ulteriormente la quota di bambini nati al di fuori del matrimonio (35,5%); nel 2007 sono complessivamente 1.069, mentre sono **1.944** i bambini **nati da coppie coniugate** (**64,5%** del totale).

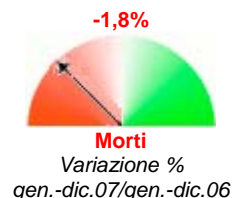


Un ulteriore elemento di interesse è costituito dall'esame della nazionalità dei genitori. Ben **567** neonati sono **di nazionalità straniera** e la loro incidenza percentuale sul totale delle nascite è pari al **18,8%**.

3. Nel 2007 88 decessi in meno

Una nota positiva viene anche dalla mortalità: nel 2007 sono avvenuti complessivamente **4.767 decessi**, con un decremento annuo pari al **-1,8%** (in valore assoluto **88 morti in meno**). Lo scorso anno sono decedute in media ogni mese 397 persone, un dato inferiore ai 419 decessi medi mensili registrati durante il periodo 1995-2006.

Migliora di conseguenza il **saldo naturale**: la differenza fra le nascite e le morti è pari a **-1.754 unità**. Pur restando ampiamente negativo, il saldo è migliore sia rispetto al 2006 (-1.834) sia rispetto ai saldi registrati nel corso degli anni Novanta, la cui media era scesa sotto le -2.700 unità.

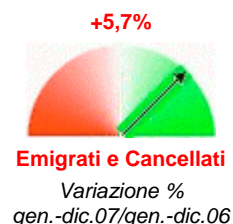


4. Un saldo migratorio positivo accentuato: quasi 14.450 arrivi e 13.500 partenze

Il **saldo migratorio** è ampiamente positivo ed è pari a **+984 unità**. Nel 2007 sono stati iscritti 14.448 nuovi cittadini nei registri dei residenti nella nostra città; per contro 13.464 persone sono state cancellate dall'anagrafe, essendosi trasferite altrove.

Si tratta di una dinamica particolarmente intensa: ogni mese, infatti, sono mediamente circa 1.200 i nuovi cittadini bolognesi, mentre oltre 1.100 sono coloro che abbandonano la città.

Il saldo positivo risulta più contenuto rispetto al 2006 per una più intensa attività anagrafica di cancellazione d'ufficio: quest'ultima viene svolta in ottemperanza della normativa che prevede la verifica delle posizioni anagrafiche degli stranieri con permesso di soggiorno scaduto da oltre un anno, trasferiti in Italia o all'estero senza regolarizzare la propria posizione anagrafica.



Per quanto riguarda l'immigrazione dalle altre regioni italiane si registra una crescita, che conferma la capacità attrattiva della nostra città a livello nazionale.

In sintesi Bologna continua a cedere abitanti ai comuni vicini e riceve flussi migratori di forte rilevanza dalle altre regioni italiane (in particolare oltre un immigrato su 6 proviene dal Mezzogiorno) e soprattutto dall'estero.

In dettaglio: nel 2007 il capoluogo registra con la provincia un saldo negativo di circa 4.000 unità. I flussi più intensi sia in entrata che in uscita riguardano i comuni limitrofi di San Lazzaro di Savena e Casalecchio di Reno, seguiti da Castel Maggiore, Zola Predosa e Pianoro, che presentano tuttavia movimenti migratori di minore entità.

Allargando l'analisi alla nostra regione, i bolognesi che si trasferiscono in Emilia-Romagna scelgono prevalentemente località in provincia di Ferrara, Modena e Ravenna; il saldo migratorio con queste province risulta pertanto negativo. Il bilancio è invece appena positivo con la Provincia di Forlì-Cesena, mentre è in pareggio con quella di Parma.

Tutti gli altri saldi extra-regionali risultano attivi: con l'Italia settentrionale e centrale (entrambe con +97 residenti) e insulare (+328), ma sono soprattutto i flussi provenienti dal Meridione (+1.674 unità il saldo) e dall'estero (+3.877) a determinare il segno e l'intensità della dinamica migratoria cittadina.

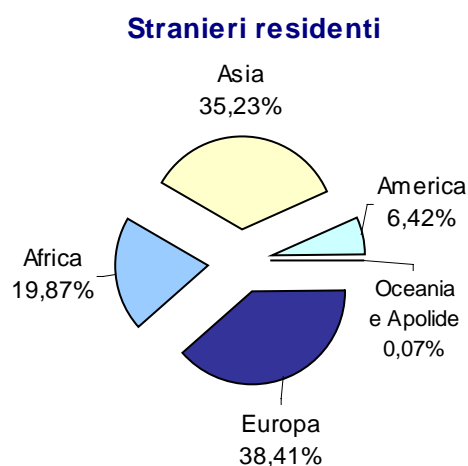
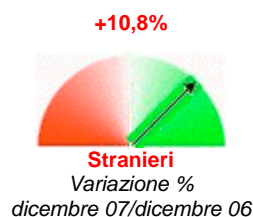
Provenienza/Destinazione	Immigrati	Emigrati	Saldo
Provincia di Bologna	3.409	7.447	-4.038
Provincia di Piacenza	16	24	-8
Provincia di Parma	43	43	0
Provincia di Reggio Emilia	56	85	-29
Provincia di Modena	241	360	-119
Provincia di Ferrara	215	453	-238
Provincia di Ravenna	156	241	-85
Provincia di Forlì-Cesena	129	125	4
Provincia di Rimini	123	143	-20
Emilia-Romagna	4.388	8921	-4.533
Italia Settentrionale	1090	993	97
Italia Centrale	823	726	97
Italia Meridionale	2526	852	1.674
Italia Insulare	688	360	328
Italia	9.515	11.852	-2.337
Estero	4.361	484	3.877
Totale	13.876	12.336	1.540

(*) Sono escluse da questa analisi le persone iscritte e cancellate d'ufficio.

5. La forte crescita della popolazione straniera: quasi 3.300 persone in più in un anno

Prosegue la crescita degli **stranieri residenti** nella nostra città. Al 31 dicembre 2007 hanno superato quota **33.600**, oltre **3.200 unità in più** rispetto a dodici mesi prima (**+10,8%**). L'incremento della popolazione residente di nazionalità non italiana si conferma ancora intenso.

Stranieri al 31 dicembre 2007	
Quartieri	Totale
Borgo Panigale	2.134
Navile	7.691
Porto	2.634
Reno	2.720
San Donato	3.430
Santo Stefano	3.798
San Vitale	4.382
Saragozza	2.828
Savena	3.984
Senza fissa dimora	1
Centro Storico	4.858
Zone Periferiche	28.743
Totale	33.602



Gli **stranieri residenti** costituiscono ormai il **9% della popolazione di Bologna** (9,3% fra i maschi e 8,8% fra le femmine). Le donne sono la maggioranza (17.345 contro 16.257 uomini), anche se notevoli differenze si riscontrano ancora tra le varie nazionalità, con una spiccata prevalenza femminile tra quelle dell'Europa orientale e maschile tra i cittadini del medio ed estremo oriente, nonché dell'Africa centro-settentrionale. La popolazione straniera residente si conferma inoltre una compagine demografica molto giovane, se si pensa che ben l'**80%** degli stranieri ha **meno di 45 anni**.

L'incremento dei residenti di nazionalità non italiana è sostenuto in particolare dall'accelerazione dei flussi dai paesi diventati dal 1° gennaio 2007 membri dell'Unione Europea, i cui cittadini possono entrare liberamente in Italia.

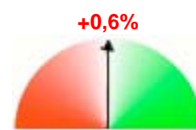
Le nazionalità più rappresentate sono le Filippine (3.571 unità) e la Romania, che in appena un anno dall'entrata nell'Unione Europea ha scalato ben quattro posizioni, guadagnando il secondo posto con 3.340 residenti. Scendono in graduatoria il Marocco (2.867) e il Bangladesh (2.796). La Cina (2.105 residenti), benché al sesto posto, si conferma comunque una delle comunità più numerose e radicate in città, preceduta dall'Albania (2.120 unità) e seguita da altri due paesi dell'est europeo che stanno rapidamente affermandosi, quali l'Ucraina e la Moldova (rispettivamente 1.760 e 1.464 residenti). Chiudono la top ten il Pakistan e lo Sri Lanka.

Cittadinanze al 31 dicembre 2007	
1° Filippine	3.571
2° Romania	3.340
3° Marocco	2.867
4° Bangladesh	2.796
5° Albania	2.120
6° Cina	2.105
7° Ucraina	1.760
8° Moldova	1.464
9° Pakistan	1.281
10° Sri Lanka (Ceylon)	1.086
11° Tunisia	986
12° ex - Serbia-Montenegro	921
13° Polonia	844
14° Perù	738
15° Eritrea	697

6. Aumentano i nuclei familiari, ma sono frequenti le famiglie che condividono la stessa abitazione

In crescita le **famiglie**: al 31 dicembre 2007 erano **194.708** unità, con un incremento annuo di 1.153 nuclei (+0,6%).

Tuttavia le risultanze anagrafiche tendono talvolta a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa.



Famiglie

Variazione %
dicembre 07/ dicembre 06

Per questo motivo si farà riferimento in questa sede non solo alla famiglia anagrafica, ma anche al "ménage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono ad una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

I **menages** al 31 dicembre 2007 sfioravano i **178.350**, oltre l'8% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche.

La presenza di numerose coabitazioni ha come conseguenza che, a fronte di una dimensione media familiare anagrafica pari a 1,89 componenti, l'effettivo **numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio** risulta più elevato, pari a **2,07**.

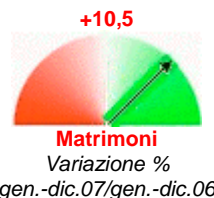
Tra le famiglie anagrafiche, i nuclei unipersonali sono di gran lunga i più numerosi (92.644, pari al 47,6% delle famiglie bolognesi). Spesso però comprendono situazioni in cui più famiglie anagrafiche condividono l'alloggio con altre; se si analizzano infatti i menages, che forniscono un'immagine più vicina alla realtà, la prevalenza dei "single" risulta assai meno accentuata.

Quartieri	Famiglie	Var.% dic. 07 - dic. 06
Borgo Panigale	12.081	1,2
Navile	32.805	1,1
Porto	17.576	0,1
Reno	16.540	0,8
San Donato	15.848	1,4
Santo Stefano	25.644	0,3
San Vitale	25.679	0,4
Saragozza	19.595	0,4
Savena	28.893	0,1
Senza fissa dimora	47	4,4
Centro storico	31.083	0,1
Zone periferiche	163.578	0,7
Totale	194.708	0,6

Le **persone effettivamente sole** (che non coabitano cioè con altri nuclei familiari) sono circa **70.000** (quasi un quarto in meno rispetto al totale delle famiglie unipersonali anagrafiche) e rappresentano il 39,3% dei menages residenti in città. Quasi un menage su tre è costituito da due persone (32,1%), mentre le coabitazioni di tre persone che vivono nello stesso alloggio sono il 16,8% del totale.

7. In ripresa i matrimoni: il 64% sceglie il rito civile

Nel corso del 2007 sono stati celebrati **1.225 matrimoni**, con una variazione annua di **+116** unioni pari al **+10,5%**, in controtendenza rispetto alla progressiva riduzione della nuzialità rilevata nel medio-lungo periodo.



Lo scorso anno sono risultate in crescita sia le unioni celebrate in municipio, in totale **783** (+83 matrimoni), sia quelle religiose, complessivamente 442 (33 in più rispetto al 2006).

Anche nel 2007 si conferma la prevalenza dei **matrimoni civili (63,9%)** rispetto a quelli religiosi, già registrata a partire dal 2001. La prevalenza della cerimonia civile è favorita sia dalla preferenza del municipio da parte delle coppie formate da celibi e nubili, sia da dinamiche oggettive legate alla significativa incidenza delle coppie miste non necessariamente di uguale cultura o religione, sia da sposi che, avendo alla spalle un precedente matrimonio ormai concluso, optano necessariamente per il rito civile.

Matrimoni per rito nel comune di Bologna

